



MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE
DIREZIONE GENERALE PER LA CINEMATOGRAFIA

DOMANDA DI REVISIONE

Il sottoscritto **Geo AGLIANI** residente a **MILANO**
Via **Fratelli Ruffini, 3** legale rappresentante della Ditta **se medesimo**
con sede nel Regno a **MILANO** domanda in nome e per conto della Ditta stessa la r visione
della pellicola intitolata: "**IL SOLE SORGE ANCORA**"
della marca **G.G. AGLIANI**
dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.
Lunghezza dichiarata metr **2786** accertata metri **2658**
Roma, li **12 Agosto** 19**46** A.

Numero

DESCRIZIONE DEI TITOLI, SOTTOTITOLI, E SCRITTURE
da riportarsi integralmente e nello stesso ordine che nella pellicola

Una produzione G.G. AGLIANI -- "IL SOLE SORGE ANCORA" -- sceneggiatura di Guido ARISTARCO, Carlo RIZZANI, Giuseppe DE SANTIS, Aldo VERGANI, da un soggetto di Giuseppe GORGERINO - con Elli PARVO Lea PADOVANI, Vittorio DUSE, Lia GOLMAR, Ada Almirante Cristina, Egisto OLIVIERI, Marce SARRI, Carlo LIZZANI, Checco RISSONE, Adolfo MARTINI e con la partecipazione di Massimo SERATO - Assistente alla Regia Giuseppe DE SANTIS, aiuto Regista Giorgio CRISTALLINI, operatore Aldo TONTI, tecnico del suono Giovanni DEL MONTE, architetto Fausto GALLI, montatore Gabriele VARRIALE, Assistente alla produzione Gualberto BAGNOLI, costumista Anna GOBBI - Musiche del Maestro Giuseppe ROSATI orchestra R.A.I. diretta dal Maestro Fernando PREVITARI Girato nei stabilimenti A.T.A di Milano - Organizzazione generale e direzione della produzione Giacinto SOLITO - Reggia Aldo VERGANO

SOTTOTITOLI

Non sarà il posto migliore per riposare, questo sporco paese.- Sarà morto? - Inverno 1944 - Scomparirà questo liquido? Il mio capitano deve stare attento: in Italia c'è più sangue ebre nelle donne che negli uomini - Scusa se ti disturbo si tratta di una cosa importante: - abbiamo già finito di perdere la guerra? - Il sergente Baur ha scoperto che i partigiano stanno preparando un colpo qui intorno..... anche il Tenente lo dice.... - stanotte hanno ammazzato due sentinelle! - Stanotte? speriamo che qui vengano di giorno per non dover interrompere il sonno.....sono qui per riposarmi e invece.....inglesi, americani, russi, partigiani, fascisti..... quanti nemici dei miei poveri nervi.....occupiamoci piuttosto del pranzo di capodanno e utilizziamo i nostri cari camerati. - Abbiamo arrestato questo bandito..... - questo solo? - No..... anche il parroco del villaggio.....chi ti ha autorizzato ad ubbriacarti? -

Primavera 1945. - Mussolini è scappato ? speriamo che questa volta non sia una cicogna a salvarlo. - A Milano è scoppiata l'insurrezione. - Questo è seccante !.....predisporre per la partenza.. ... E' necessario sapere se la strada per Bellagio è in nostr mano + Non credo.....Però sono in corso trattative di resa con il Comando partigiano - Non mi arrendo ai banditi !.....Bisogna passare il confine - E se i partigiani attaccano ? - Rastrellare tutti gli operai e tutti i contadini.....chiuderli nel deposito munizioni.. ... - Rastrellare le abitazioni !.....Portare tutti, uomini e donne, dentro il deposito munizioni!.....Hanno preso il deposito munizioni ! - Contrattaccare immediatamente ! Mettere subito in azione il mortaio e sparare sul deposito.....Fai allungare il tiro - Al prossimo colpo salta tutto ! - Presto, un'automobile !.....Altre bestie !.....Non faccio il torero, io !

SUNTO DEL FILM

Settembre 1943. - I tedeschi occupano Milano dopo una breve e sfortunata resistenza popolare. Fra i soldati che, dopo essersi svestiti dai panni militari, si avviano fuori della città è Cesare: un giovane rimasto per tre anni lontano dalla sua casa. Egli raggiunge Villa Vecchia, la grande fattoria dei Civelli, di cui suo padre è fattore e nella quale ritrova i suoi amici di un tempo tornati anch'essi a casa dopo la disgregazione dell'Esercito. - Cesare incontra Laura, la figlia di un operaio sfollato, Guido, ora capotecnico della fornace, e se ne innamora. - Egli è deciso a sposarla; ma è proprio Laura ad incoraggiarlo sulla strada che i suoi amici del paese stanno per intraprendere in seguito ai bandi tedeschi che si vanno succedendo sempre più frequenti e minacciosi: la strada di una nuova guerra, la guerra partigiana. - Nello stesso tempo Cesare è tornato a contatto con "Donna Matilde" la proprietaria della Villa. - Costei è una donna ancora giovane, se pure un poco sfiorita, avida di piaceri e resa oggi ancora più desiderosa di distrazioni della vita monotona che è costretta a condurre a Villa Vecchia, lontana dal suo ambiente di città. - Matilde ha avute sempre simpatia per Cesare. Una volta ragazzo, oggi uomo. - Cesare, sia per il suo temperamento, sia per il desiderio di vita facile che nutre dopo anni di sacrifici, non può sentire l'influenza di questa donna. - Ed infatti la notte della partenza dei suoi amici per la montagna, Cesare manca all'appuntamento. Matilde ha colto il momento opportuno per vincerlo, il momento difficile della decisione. E Cesare, malgrado la promessa fatta a Laura ed agli amici, non ha saputo sottrarsi alla attrazione fisica che sente per Matilde. - Con il favore di Matilde, Cesare entra fino dal giorno dopo a lavorare nella fornace, come ispettore. - Ma presto Cesare rimane disgustato della vita meschina che è costretto a condurre. Lo umilia il comportamento di Laura, che non gli rivolge più la parola come lo umilia il disprezzo di Guido, il capotecnico della fornace quello di tutti gli uomini che lavorano alle sue dipendenze. - Una notte i partigiani calano a Villa Vecchia; s'impadroniscono di due camions e di vari sacchi di farina destinati al mercato nero, ne distribuiscono parte alla popolazione e, dopo un breve combattimento, con i fascisti del luogo, si ritirano. - Cesare che stavolta non indugia salta su uno dei camions e segue i suoi amici. -

Proprio il giorno dopo, giungono a Villa Vecchia, per stabilirvi un presidio, un centinaio di Tedeschi.- Sono comandati dal Capitano Heinrich Von Blonberg.- Matilde apprende angosciata la notizia della partenza di Cesare, mentre Laura ne è felice.-

E' passato un anno, i tedeschi sono ancora a Villa Vecchia: gli ufficiali ospiti dei proprietari della fattoria. E' la notte del 1° gennaio 1945 ed i tedeschi stanno festeggiando l'anno nuovo nel salone della villa.- Matilde è annoiata e irritata se non sa prendere una posizione decisa di fronte ai tedeschi, tuttavia il comportamento di Heinrich la esaspera.- Contemporaneamente, nella sagrestia della chiesa, Cesare, Beppe, il suo amico più caro, ed altri due partigiani calano dalla montagna.- Stanno studiando assieme a Guido, a Don Camillo, il giovane parroco, e Laura la pianta di un deposito di munizioni, stabilito dai tedeschi nella fattoria.- I Patrioti vengono sorpresi dalle sentinelle tedesche.- Mentre Beppe, Guido, Laura e i due partigiani riescono a fuggire, Cesare e Don Camillo vengono catturati.- Sono portati alla presenza di Heinrich che è ubriaco.- Questi fa legare i due prigionieri ai due pali del grande cortile della fattoria; e poi, salito su di un carrozino e costretto Matilde a sedergli accanto, corre attorno al cortile sparando con la pistola contro i prigionieri.- Beppe, Guido, Laura e gli altri che assistono da lontano alla tortura, decidono di fare qualche cosa, approfittando dello stato di ubriachezza dei tedeschi. Mentre Guido lancia alcune bombe per attirare i tedeschi in una direzione, Beppe si lancia verso il palo cui è legato Cesare questi riesce a fuggire, ma Beppe non vuole ritirarsi e viene catturato a sua volta.- All'alba, Beppe e Don Camillo vengono fucilati, di fronte ai contadini ed agli sfollati della fattoria, costretti dai tedeschi ad assistere al triste spettacolo.-

Primavera del 1945.- Ormai la liberazione è vicina. Heinrich ha dato ordine ai suoi uomini di far saltare il deposito di munizioni e quindi tutto il paese, se i partigiani attaccano.- Matilde, che si sente una donna moralmente finita, trova la forza di recarsi proprio da Laura, la sua rivale, e di comunicarle il piano di Heinrich, di cui essa è venuta a conoscenza per caso.- Bisogna insorgere, cogliere i tedeschi di sorpresa, allontanarli dal deposito, e metterli nell'impossibilità di attuare il loro piano delittuoso, resistere fino all'arrivo dei partigiani.- Il piano viene messo in atto. I tedeschi vengono sorpresi e ricacciati dalla fattoria e lontani dal deposito.- Heinrich ordina di girare sul deposito con un mortaio. I colpi giungono sempre più vicini.... è in questo momento che arrivano i partigiani. I tedeschi vengono disfatti. Heinrich viene ucciso da Cesare.- Durante la battaglia Matilde ha cercato spontaneamente la morte, si è affacciata alla finestra, si è lasciata colpire..... - Dopo la battaglia Cesare e Laura di riabbracciano felici.-

F I N E

La Commissione visionato il film il 18 ottobre 1946,
 constatato che sono stati effettuati i tagli segnalati
 e suo tempo approssimativo il nulla osta per
 la programmazione nel metraggio accertato sopra
 i tagli n. 2658 -

Roma 18 Ottobre 1946

Filippo Mercuri

Diego
Diepici

Vista la quietanza n. in data del Ricevitore del
 Registro di Roma comprovante l'eseguito pagamento della tassa dovuta in L. ovvero visto
 il vaglia n. dell'Ufficio intestato al Ricevitore del Registro di Roma per pagamento
 della tassa di L.

Esaminata la pellicola;

NULLA OSTA per la rappresentazione a termini della legge 25 giugno 1913, n. 285 e dell'art. del relativo re-
 golamento salvo il disposto dell'art. 14 della legge sui diritti d'autore, testo unico 10 settembre 1882, n. 1012, ed a condi-
 zione che siano osservate le seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i qua-
 dri e le scene relative, di non aggiungerne altri e dinon alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2.

Roma, li 17 OTT 1946 195 A.

Il Sottosegretario di Stato

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA
COMITATO NAZIONALE

Ufficio **Sez. Cinematografica**

Prot. n. **12826**

Oggetto: **Domanda revisione**

Roma, 12 agosto 1946

Via Savoia, 13 - Telef. 865.545 - 841.880

Rif. foglio n.

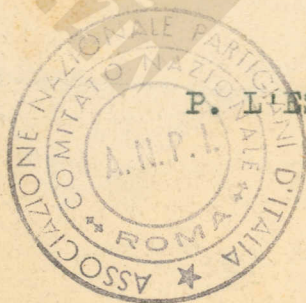
Allegati

1173

Spz. cinema

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
DEI MINISTRI
SOTTOSEGR. PER LA STAMPA SPETTA
COLO E TURISMO
Servizio della Cinematografia
R O M A

Si trasmette, l'unita domanda di
revisione relativa al film "Il sole sorge
ancora", di produzione G.G. Agliani, con
preghiera di inviare il visto per censu-
ra al Signor G.G. Agliani - presso A.N.P.
I. - via Savoia 13 - Roma.-



P. L'ESECUTIVO

Agliani

Servizi della Cinematografia

REVISIONE CINEMATOGRAFICA DEFINITIVA

APPUNTO PER IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

S E D E

Il giorno 4 settembre u.s. è stato revisionato il film
dal titolo:

"IL SOLE SORGE ANCORA"

Marca: G.G. AGLIANI

Presentato da G.G. Agliani

Regia: Aldo Vergano

Interpreti: Elli Parvo, Lea Padovani, Vittorio Duse, Lia Golmar.

Nazionalità: italiana

Il film, ambientato durante il periodo clandestino, descrive il ritorno di un militare italiano in una fattoria lombarda, dove è irretito in una passione morbosa, sensuale da parte della giovane padrona che gli fa dimenticare i suoi doveri patriottici ed i suoi sentimenti affettivi verso una ragazza sfollata.

Ma la condanna che legge negli occhi di questa giovane figlia di operai lo induce ad unirsi ai partigiani ed a partecipare all'insurrezione contro i tedeschi, che hanno mostrato tutta la loro ferocia nell'occupazione del paese.

Il film, realizzato sotto gli auspici dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, non poté essere autorizzato in sede di revisione preventiva, in quanto la sceneggiatura venne presentata quando il film era quasi ultimato. Pertanto, nell'impossibilità ormai di variare la sceneggiatura, si sentì il dovere di avvertire verbalmente la suddetta Associazione che, dati i numerosi rilievi d'indole morale, si riservava qualsiasi decisione all'atto della revisione definitiva del film.

In questa sede, la Commissione di Revisione Cinematografica di prima istanza, nel mentre ha riconosciuto una certa pregevole fattura nel film medesimo che gli ha valso da parte dell'apposita Commissione l'ammisione alla Mostra Cinematografica di Venezia, ha espresso unanimamente l'avviso che non sia possibile autorizzare la programmazione nelle pubbliche sale cinematografiche nell'edizione attuale, sia per l'eccessivo verismo di talune scene, sia per le allusioni a pervertimenti sessuali, sia per la

Servizi della Cinematografia

REVISIONE CINEMATOGRAFICA DEFINITIVA

APPUNTO PER IL SOTTOSCRITTARIO DI STATO

presenza di battute offensive per l'onore dell'esercito italiano.

Inoltre, ha dovuto rilevare il carattere polemico del film che, per esaltare l'apporto popolare alla guerra di insurrezione contro i tedeschi, ha coperto di tate morali l'unica famiglia borghese rappresentata nella pellicola, esasperando l'impostazione classista di tutta la vicenda.

Infine, non ha potuto sottacere come di uno sporco collaborazionismo e di una egoistica concenzione di vita siano investiti troppi Italiani per non fare si che questo film possa ripercuotersi sfavorevolmente presso un pubblico straniero, confermando il giudizio negativo nei nostri confronti.

Pertanto, prima di adottare qualsiasi decisione al riguardo si sottopone il problema alla S.V.On.le per le determinazioni del caso.

Roma, 7 Settembre, 1946

IL CAPO DEI SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA

*Avere
Conforme
a quello
espresso*

Memoranda

Copy

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Servizi della Cinematografia

REVISIONE CINEMATOGRAFICA DEFINITIVA

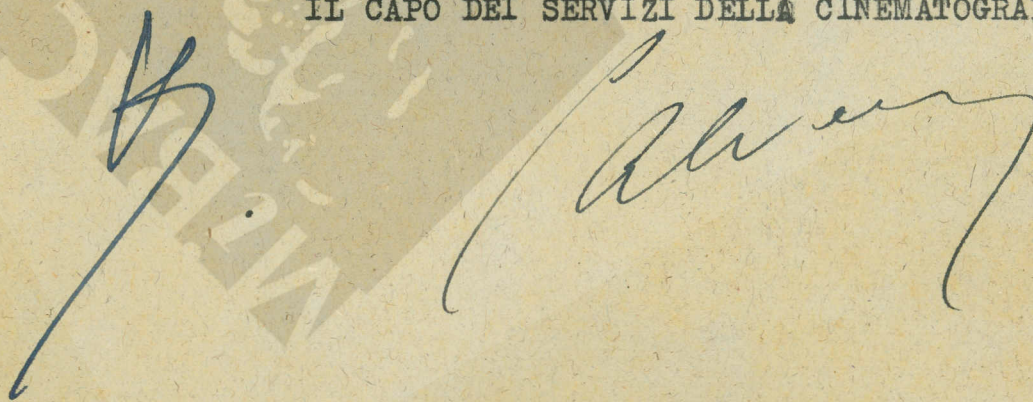
APPUNTO PER IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

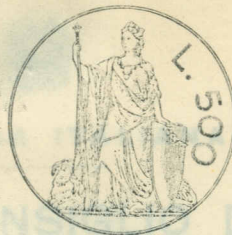
A seguito del precedente appunto del 7 settembre u.s. riguardante la proiezione in revisione definitiva del film "IL SOLE SORGE ANCORA", si fa presente che la Società produttrice ha provveduto ad apportare, in base alle indicazioni di questo Ufficio, numerosi tagli al fine di attenuare il verismo di talune scene.

In considerazione che i suddetti tagli sono valsi effettivamente a mitigare sensibilmente l'impostazione veristica della vicenda, si ritiene, in base a nuova revisione della pellicola, che il film possa essere autorizzato a circolare nelle sale di pubblico spettacolo.

Roma, 9 Ottobre 1946

IL CAPO DEI SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA





PRESIDENTIA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

On. Ministero Turismo Spettacolo

Direzione Generale Spettacolo

Servizio Revisione Film

R O M A

Richiesta visti

Il sottoscritto

Giorgio Agliani avente sede in Roma, Via Claudio Monte
verdi n° 20

chiede

a codesta On. Direzione che gli vengano rilasciati n. 10
nulla-osta per la proiezione del film in pubblico, di nazio
nalità italiana dal titolo "IL SOLE SORGE ANCORA".

Con osservanza

Roma, li

Agliani

1173
8 MAR 1975

to
8 MAR 1975
all

Si allega il progetto NULLA OSTA quale duplicato del nulla-osta richiesto.
N. 3287, senza i diritti d'autore ai sensi della seguente legge speciale...
Il presente modifico in senso...
Visto per conto...
Direttore della Divisione...
Clericali e Tecnici
Dr. Antonio...
Il Sottosegretario di Stato



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SERVIZI DELLO SPETTACOLO

TITOLO: IL SOLE SORGE ANCORAMetraggio dichiarato 3000Metraggio accertato 2658Marca: G. G. AGLIANI

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

8. Settembre 1943, sotto la mazzata di un destino immeritato crolla la compagine militare italiana. Il paese piomba nel caos si spezza in due tronconi, ed i tedeschi hanno facile gioco nell'impadronirsi dei gangli vitali della parte che essi controllano. Cesare un soldato che ha già fatto tre anni di fronte sfruggito a Milano alla cattura e alla deportazione, raggiunge dopo ardue peripezie la propria casa a Villavecchia, un paesese della pianura lombarda a ridosso dei monti. Fra gli sfollati che i bombardamenti hanno cacciato dalle città incontra Laura, la figlia di un capotecnico che ha trovato lavoro nella fornace di Villavecchia. I due giovani simpatizzano immediatamente, tanto più che essi sognano lo stesso ideale di libertà. Cesare nel frattempo dovrà raggiungere la montagna per iniziare con i suoi compagni la nuova guerra partigiana. I Partigiani, d'accordo con il capo locale del c.n.l.; si adunano in una chiesa di un piccolo paese, per concretare un piano d'azione contro un comando di tedeschi, ma essi vengono traditi da un certo Mario un losco individuo avido di denari, mentre Cesare sfugge, nel contempo vengono fucilati un prete ed un capo dei partigiani. Ma l'ora della riscossa si avvicina, gli avvenimenti precipitano, è la primavera del 1945, la radio trasmette il messaggio speciale che da il segno dell'insurrezione: IL SOLE SORGE ANCORA. Cesare e i suoi calano dalle montagne, per evitare l'ultima strage organizzata dai tedeschi. Cesare uccide Herninch, capo delle forze tedesche locali e Mario sconta con la vita il proprio tradimento. Cesare e Laura si uniscono per sempre nel nuovo mondo che sorge.

Regista: Aldo Vergani

Interpreti: Massimo Serato - Elli Parvo - V. Duse - Lea Padovani.

Si rilascia il presente NULLA-OSTA quale duplicato del nulla-osta concesso il **7 OTT. 1948** a termine dell'art. 14 della L. 16 - 5 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R. D. L. 24-9-1923, N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma,

8 MAR. 1948



Visto per copia conforme
Il Primo Dirigente
direttore della Divisione Revisione
Cinematografica e Teatrale
dr. Antonio Calabria

Il Sottosegretario di Stato

1173



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLA CINEMATOGRAFIA
VIA DELLA FERRATELLA
ROMA

Il sottoscritto Giorgio Agliani con sede in Roma in Via Savoia, produttore e proprietario del film dal titolo IL SOLE SORGE ANCORA 35mm B.nero con la presente chiede a codesto spett.le Ministero N. due duplicati di V.C. (visti censura) relativi al film predetto. Si allegano i moduli in questione.

Distinti Saluti.

GIORGIO AGLIANI.

Roma li _____

Il presente NULLA-OSTA quale duplicato del nulla-osta concesso in data 14 della L. 40-3-1947, N. 379 e del regolamento emanato in data 11.12.1947, N. 3287 e del presente regolamento, è stato rilasciato in esecuzione della legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

2.1.200.1974

SECRETARIO DI STATO

1173

- I tedeschi! I tedeschi!.....

OSCAR

- (Fuori a.) Che cosa fanno?

MARUKA

- Per ora non sparano!

OSCAR

- (F.c.) Sono arrivati da per tutto, ormai, questi porci fottuti.

MARUKA

Da che parte vicini?

OSCAR

- Da Uliwa!..... Sono quattro giorni che ci danno la caccia!

MARUKA

- Dove c'è, tu, che combattuto?

OSCAR

- Macché! Ma abbiamo sparato neanche un colpo!

" IL SOLE SORGE ANCORA "

===== i dissenso.....

MARUKA

- E questo è il dissenso?

OSCAR

- Ah! Grande! Io ho fatto la conserva per ricordo.

MARUKA

- Prima fortuna?

OSCAR

- Speranza! (Dialoghi)

MARUKA

- E ora che fanno?

OSCAR

- Zoro è così, dopo quattro anni, ne ho il diritto di parlarci.

MARUKA

Ma avrai dell'idea?

OSCAR

- E' stato il capitano a dirmi di scappare...

MARUKA

Il capitano voleva andare contro i tedeschi.

OSCAR

Ma... prima sono arrivati..... ci hanno

MARUKA

anche ucciso le ermi! Del resto, se scappano il re e Madaglia, perché non devrai scappare io?

OSCAR

- Hai ragione!

MARUKA

- E questo è il dissenso?

OSCAR

- Lasciami lì, si pensa io. Se sono passati tanti

MARUKA

anni, in questi giorni. Persino un colonello...

OSCAR

Grande!

MARUKA

- E... niente?

OSCAR

- Un'altra volta!

MARUKA

- Allora, riprendi il tuo danaro.....

OSCAR

- (di spalle) No, no.... Vicini parli!

MARUKA

- Beh, vuoi dire che se ripassi di qui chiedi

OSCAR

pure della tarzuka.

MARUKA

OSCAR

- (in tedesco) Indietro... Due volte scappati.....

MARUKA

Pre vadano di sopra!

OSCAR

Beh, beh! Che successo?

MARUKA

OSCAR

MARUKA

OSCAR

MARUKA

OSCAR

MARUKA

OSCAR

MARUKA

OSCAR

MARUKA

OSCAR

12 agosto 966

Il sole serge ancora

Parte 1^o Met 566

2^o 580

3^o 268

4^o 553

5^o 461

6^o 284

2707

To day

nuovo metraggio

2658